

# MESSINA

## MESSINA

### «Mulle da non pagare»

Decadono quelle emesse dalla Polizia municipale negli anni '97 e '98 **PAG. 27**

## TAORMINA

### «La cavea sia d'élite»

Riaffiora l'idea di selezionare gli spettacoli. Premio a Lorin Maazel **PAG. 27**

## MESSINA

### Cuoco e pure es

Arrestato marocchino che ricattava i suoi conn

**LA SUPERIOR**  
PNEUMATICI RICOSTRUITI

PNEUMATICI RICOSTRUITI  
DALLA LUNGA VITA



# LA SICILIA

SPED. IN ABB. POST. COM. 208  
ART. 2 LEGGE 662/96 FILCT



## «Io, senza braccia tra gioie e sofferenze»

Giardini. Quest'anno il premio «Filippo Tripolone» è andato a Emma Cagnola per il suo toccante diario

GIARDINI. La settima edizione del "Premio Filippo Tripolone", il concorso diaristico dedicato al tema del dolore, della depressione e delle patologie mentali organizzata dall'Associazione "Lanterna Bianca", è stata una grande lezione di umanità che ha lasciato il segno tra il pubblico presente. A vincere la medaglia d'oro col suo straordinario diario è stata Emma Cagnola, che vive a Pettinasco (No). Toccante la sua storia: di origini ugandesi, Emma ha la sfortuna di nascere senza braccia. Nel villaggio africano dove è venuta alla luce vogliono sopprimerla ma viene salvata dalla mamma, che con grande coraggio e dopo varie peripezie riesce ad affidarla a un gruppo di suore missionarie che riescono a farla adottare da una famiglia italiana.

Con grande sofferenza ed una straordinaria voglia di vivere Emma è riuscita ad adattarsi alla sua condizione con grande abilità. Il suo diario, che ha iniziato a scrivere da quando aveva sedici anni utilizzando i piedi, è stato il suo più fedele compagno di vita. Pagine intense e toccanti che descrivono momenti di gioia e anche di sofferenza degli anni della sua adolescenza fino a oggi. Emma ha dovuto lottare per sfuggire all'emarginazione sociale ed alla diffidenza della gente ma alla fine ha vinto. Oggi è una bella ragazza, spigliata e intelligente, si è laureata, ha tanti amici e, quando ti parla, ti regala sempre un sorriso. Tra le pagine del suo diario leggiamo "Ringrazio il Signore di aver compensato la mancanza delle braccia con la forza delle gambe e l'abilità dei piedi. Ti ringrazio perché quando sono triste trovo un motivo in

più per vivere perché la nostra vita è la nostra pelle. Quando noi tutti un dì moriremo non rimarrà per noi che il Paradiso, perché l'inferno lo stiamo vivendo».

Quando sale sul palco a ritirare il premio consegnato dal vicesindaco Pippo Limina e dalla signora Ada, ringrazia tutti e in particolare la mamma che l'ha salvata e la famiglia adottiva che le ha dato una seconda vita. Incanta tutti per la sua dolcezza e mentre racconta dei suoi futuri progetti il pubblico le regala un lungo applauso. «Davvero una bella persona che in questi giorni mi ha arricchito spiritualmente» dice di lei Ada Tripolone, la "mamma coraggio", la quale dopo la morte del figlio Filippo, vittima della patologia, ha fondato il sodalizio e il concorso nazionale.

ROSARIO MESSINA



EMMA PREMIATA DAL VICESINDACO LIMINA E DA ADA TRIPOLONE

te i ricatti, impostati dal...  
do la più grande esplosione  
tore esplosivo.

A fare esaltare il pubblico  
nica sera, il complesso "n."  
numerosi fan più in for  
sembrata quella giusta  
fetta, che ha, alla fine, so  
zatori dell'interessante  
stituendo il clou degli es  
"Letojanni Estate 2008",  
to, dall'Amministrazione  
valsa, quest'anno, della c  
te della "Parc Hotels Ital  
una catena d'alberghi c  
comprensorio di Taorm  
penisola.

La formazione, comp  
(voce e chitarra), Stefano  
Catalani (basso) e Alessa  
naturalmente presentato  
quelli che hanno determi  
del rock. Sono ormai lon  
dicato a te", il primo cas  
una canzone ma da un v  
arriso anche al brano su  
stando primo nella speci  
mane e trascinando il pri  
fino alle 300mila copie v